

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Documento di sintesi delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) 2025

13 febbraio 2026



Sommario

1. Premessa	3
1.1 Novità introdotte per la relazione 2025	4
2. Costituzione, composizione, modalità di lavoro delle CPDS	5
3.Struttura e contenuti nella stesura della Relazione annuale.....	6
3.1 Prima Sezione della Relazione Annuale.....	6
3.1.1 Principali elementi emersi sul processo	7
3.2 Seconda Sezione della Relazione Annuale	9
4. Principali aree di miglioramento segnalate dalle CPDS.....	11
4.1. Opinioni degli Studenti	11
4.2. Il DARS- OPIS	12
4.3 Schede insegnamento e modalità di verifica dell'apprendimento	12
4.4. Sito web e comunicazione.....	13
4.5. Spazi e strutture	13
4.6 Completezza del Monitoraggio Annuale, del Riesame ciclico	14
4.7 Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda SUA-CdS	14
4.8 Recepimento dei suggerimenti e delle raccomandazioni della CPDS	14
4.9 Ulteriori proposte di miglioramento e buone prassi	15
5. Considerazioni conclusive.....	15



1. Premessa

Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) svolgono il ruolo di primo valutatore delle attività formative dei CdS, attraverso una costante attività di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti, finalizzato al miglioramento continuo.

Sapienza ha istituito le CPDS a livello di Facoltà e ne ha definito le modalità di costituzione e di funzionamento. Lo Statuto di Sapienza, all'art. 12, comma 3, indica, tra le competenze della CPDS anche quella di *“segnalare disfunzioni e avanzare proposte al riguardo”*.

In Sapienza sono presenti di 11 CPDS, una per Facoltà.

Le CPDS formulano un parere per l'attivazione dei Corsi di Studio (CdS), preliminare all'approvazione delle proposte nelle Facoltà e redigono una Relazione Annuale. Il TQ mette a disposizione Linee Guida e documentazione per le specifiche attività delle CPDS.

La CPDS redige la Relazione Annuale con piena autonomia e responsabilità, formula proposte di miglioramento e/o correttive e approfondisce elementi essenziali per il monitoraggio delle attività e del funzionamento dei CdS; in particolare, analizzano le opinioni degli studenti approfondendo nel contempo, il *Documento di Analisi e Monitoraggio dei risultati delle Opinioni studenti redatto dai Corsi di Studio (DARS.OPIS)*. Verificano la completezza e l'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico, nonché l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le Relazioni annuali costituiscono, pertanto, un'importante fonte di informazione sulla qualità della didattica sia per l'Ateneo (Organi di governo, Dipartimenti, Facoltà, Comitati di Monitoraggio (CM), CdS, Team Qualità (TQ), Nucleo di Valutazione (NVA), comunità accademica, etc), sia per i soggetti esterni (portatori di interesse e ANVUR).

La CPDS, nell'ambito delle proprie competenze, svolge una funzione di valutazione delle attività per la didattica organizzata e gestita dai CAD/CdS, dalle Facoltà e/o dai Dipartimenti, in funzione dei differenti ruoli e dei modelli organizzativi adottati in ciascuna Facoltà.

Il TQ ha riscontrato molto positivamente che la sistematica collaborazione fra CPDS e CM di Facoltà, raccomandata e realizzata, nonché le Schede proposte per ciascun CdS, hanno prodotto sostanziali miglioramenti nella qualità delle relazioni.

Il TQ nel tempo ha irrobustito la collaborazione tra CPDS e CM, con una interlocuzione continuativa e sempre più proficua; i tempi proposti per la visione e la ricezione delle indicazioni dei CM sono meramente indicativi, dal momento che le Facoltà, in cui i due organi hanno lavorato in riunioni congiunte, hanno riferito buoni risultati.

Riguardo ai Corsi di Studio, il TQ ritiene che l'interlocuzione con i CdS, i CM e gli "osservatori della didattica siano molto utili per interpretare le variazioni negli indicatori e per valutare il recepimento delle indicazioni proposte dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente. La comunicazione ai "gestori" delle osservazioni e delle indicazioni della CPDS sulle problematiche trasversali, oppure sui CdS che più evidentemente necessitano interventi, dovrebbe avvenire nel corso della predisposizione della relazione, senza attendere la sua finale trasmissione formale al NVA e alla Facoltà (entro il 31 dicembre).

Il TQ ritiene che le osservazioni e le indicazioni della CPDS debbano essere note anticipatamente e attentamente considerate già nei mesi di novembre e dicembre, quando gli organi dei CdS sono impegnati nelle eventuali proposte di riordino dei CdS e stanno conferendo i documenti di monitoraggio, SMA e DARS.OpiS.

Ai fini della stesura delle Relazione annuale 2025, rispetto al 2024, il TQ ha introdotto alcune modifiche, a valle dell'approfondimento delle Relazioni 2024, dei riscontri del NVA e di interlocuzioni con i CM di



Facoltà e con le stesse CPDS.

Si segnala infine che le azioni indicate nel Documento di sintesi “Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) 2024” sono state poste in essere. In particolare, a valle di quanto emerso dall’analisi delle Relazioni 2024 il TQ ha:

- 1) revisionato le linee guida per la stesura della relazione annuale della CPDS prevendendo un template anche per la stesura della prima sezione della relazione;
- 2) implementato Linee guida e documenti (Syllabus) – Scheda Insegnamento;
- 3) concorso alla revisione del Catalogo dei Corsi di Studio e delle pagine web di ateneo;

1.1 Novità introdotte per la relazione 2025

Per la relazione 2025 il TQ ha predisposto un Template per la redazione anche della Prima Sezione della relazione, che si affianca al Template già utilizzato per la stesura della Scheda dei CdS, che alimentano la seconda sezione della relazione (cfr. paragrafo 3.1).

Il TQ intende guidare le CPDS nella stesura della relazione annuale, sistematizzandone in maggior misura i contenuti della Prima Sezione, nella quale la CPDS riporta, a fianco di specifiche informazioni anche una rappresentazione di sintesi dei contenuti delle Schede redatte per tutti i Corsi di Studio (Seconda Sezione), consentendo ai diversi attori di approfondire e recepire informazioni più generali sul funzionamento della Facoltà (Sezione I) e più specificamente dei singoli CdS (Sezione II).

Il TQ ha, inoltre, **revisionato il template relativo alla seconda parte della relazione**, rafforzandone la struttura in alcuni punti.

A tal proposito, si segnala che il NVA nella relazione del 2024 (riferita all’anno 2023) ha raccomandato alle CPDS di:

- *verificare l’effettiva presa in carico da parte dei CdS dei suggerimenti e delle raccomandazioni formulati dalla CPDS;*
- *rendere esplicito e rintracciabile il percorso della presa in carico delle analisi della CPDS.*

Nella relazione del 2025 (riferita all’anno 2024), il NVA ha positivamente rilevato:

- *che le raccomandazioni formulate nella relazione del 2024 sono state risolte, attraverso una serie di azioni poste in essere dal TQ e sostanziatesi in particolare:*
 - *nell’aggiornamento delle LG per la stesura delle Relazione Annuale del 2025 e i relativi format in cui è previsto uno slot ad hoc relativo al recepimento da parte del CdS delle osservazioni formulate dalla CPDS;*
 - *nello strutturato processo di conferimento da parte dei CdS del DARS-OPIS, con il quale il CdS deve dare chiara evidenza del recepimento di suggerimenti e raccomandazioni formulati dalle CPDS e dal NVA.*

Le raccomandazioni formulate dal NVA in relazione ai punti sopra richiamati sono state, quindi, prese in carico attraverso un processo ritenuto adeguatamente strutturato.

Nel presente documento si riporta, quindi, un sintetico riscontro dei contenuti delle relazioni annuali 2025 delle 11 CPDS, a valle di un approfondimento condotto dai docenti e dagli studenti, componenti del TQ.

Il TQ riporta i principali elementi emersi con riguardo alle principali aree di miglioramento trasversalmente segnalate dalle CPDS, ovvero individuate solo da alcune.

L’approfondimento è limitato alla prima sezione delle Relazioni nelle quali le CPDS rappresentano in modo complessivo la Facoltà e gli elementi salienti emersi nella seconda sezione.

Nel corso dell’approfondimento delle relazioni sono stati considerati suggerimenti e raccomandazioni del NVA.



2. Costituzione, composizione, modalità di lavoro delle CPDS

Il TQ predispone delle Linee Guida per la stesura della Relazione Annuale, revisionate e aggiornate annualmente; in queste il TQ **fornisce indicazioni relative a costituzione, composizione e modalità di lavoro**, raccomandando l'importanza di un **impegno continuativo** e non circoscritto ai mesi dedicati alla stesura della Relazione annuale.

Al fine di garantire in modo efficace lo svolgimento delle **attività delle CPDS nelle Facoltà con un numero notevole di CdS** e/o nel caso in cui il CdS non è rappresentato nella CPDS, il TQ e il NVA **hanno raccomandato**, per ogni CdS che afferisce alla Facoltà, **l'istituzione di Osservatori della Didattica (OssDid)** del CdS, costituiti da un docente e uno studente.

Il TQ ha, inoltre, precisato che i contenuti delle riunioni delle CPDS devono essere documentati da **verbali sufficientemente dettagliati**, al fine di rendere evidenti le attività svolte e le iniziative intraprese.

Gli **esiti dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della valutazione della didattica** svolta nel corso dell'anno dalle CPDS confluiscono nella **Relazione annuale**, redatta sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida del TQ.

Le CPDS predispongono, secondo le scadenze stabilite dal TQ, una **prima stesura della Relazione**. Le **Relazioni annuali sono, quindi, inviate ai CM di Facoltà**, i quali - nei tempi concordati con la CPDS - **sulla base di una check list predisposta dal TQ e riportata in un'apposita griglia**, provvedono a verificare **l'adeguatezza e la completezza della Relazione annuale** e a fornire **un feedback** a ciascuna CPDS in tempo utile per recepire eventuali osservazioni **nella stesura definitiva della Relazione**, prima che sia **caricata sul sito *ava.miur*** (entro il 31 dicembre).

La Relazione annuale è **inviata dalla CPDS ai Direttori di Dipartimento, ai Comitati di Monitoraggio, ai Presidi di Facoltà, ai Presidenti di CdS, al NVA e al TQ**. L'Ufficio di supporto strategico provvede a trasmetterla al **Senato Accademico**.

Nella Tabella che segue è riportato un prospetto delle Facoltà con il numero totale di CdS, distinto anche sulla base della tipologia di Corso [Laurea (L), Laurea Magistrale (LM), Laurea Magistrale a ciclo unico (LMcu)].

n.	Facoltà	LM cu	L	LM	Tot
1	Architettura	1	4 di cui 1 interateneo con sede presso l'Ateneo partner	6 di cui 1 interateneo	11
2	Economia	—	4 di cui 1 interateneo e 1 in modalità mista	10 di cui 1 interateneo	14
3	Farmacia e Medicina	6	34	9 di cui 1 interateneo	49
4	Giurisprudenza	1	2 di cui 1 erogato in modalità mista	3 di cui 1 interateneo erogato in modalità prevalentemente a distanza	6
5	Ingegneria civile e industriale	1	13 di cui 1 professionalizzante	15	29
6	Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	—	11 di cui 1 interateneo erogato in modalità prevalentemente a distanza	14 di cui 2 interateneo	25
7	Lettere e Filosofia	—	18 di cui 1 sperimentale ad orientamento professionale	21 di cui 1 interateneo erogato in modalità	39



				<i>prevalentemente a distanza con sede presso l'Ateneo partner</i>	
8	Medicina e Odontoiatria	7	40 di cui 1 interateneo	3 di cui 1 interateneo erogato in modalità mista	50
9	Medicina e Psicologia	2	22 di cui 1 interateneo erogato in modalità prevalentemente a distanza	16 di cui 1 interateneo	40
10	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	—	10	19 di cui 2 interateneo (1 erogato in modalità mista)	29
11	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	—	8	11 di cui 1 erogato in modalità mista	19
TOTALE		18	166 di cui 1 interateneo con sede presso l'Ateneo partner	127 di cui 1 interateneo con sede presso l'Ateneo partner	311 di cui 2 interateneo con sede presso l'Ateneo partner

3. Struttura e contenuti nella stesura della Relazione annuale

La Relazione Annuale prende in considerazione il **funzionamento complessivo dell'offerta formativa dei CdS**, con **particolare riferimento agli esiti della rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS)**, all'**organizzazione dei CdS**, alla **qualità delle strutture**, delle **infrastrutture** e dei **servizi**, nonché all'**andamento degli indicatori più direttamente connessi all'esperienza dello Studente**.

La Relazione Annuale della CPDS deve fondarsi su **elementi di analisi indipendente** e non limitarsi a riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e nei Rapporti di Riesame Ciclico (RRC). Nella Relazione **devono chiaramente emergere sia eventuali aree di miglioramento dei singoli CdS, sia le buone pratiche**.

3.1 Prima Sezione della Relazione Annuale

Nella **Prima Sezione** la CPDS:

- **descrive sinteticamente la composizione, l'organizzazione interna, le modalità di lavoro, anche in termini** di continuità temporale nell'arco dell'anno, modalità, tempistiche e contenuti delle riunioni, partecipazione degli studenti alle attività, interazioni con gli altri organi;
- **presenta una sintesi complessiva o a livello dei differenti aggregati di quanto emerso dalle analisi dei singoli CdS svolte nella Seconda Sezione**.

La CPDS, utilizzando il template fornito, può redigere tale sezione con la rappresentazione che ritiene più opportuna, al fine di riprodurre esaurientemente l'offerta formativa della Facoltà, articolandola, ad esempio, in:

- **aree culturalmente omogenee** per le Facoltà che risultano dall'aggregazione di precedenti Facoltà (ad esempio, Medicina e Farmacia; Medicina e Psicologia, Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica);
- **diversi livelli di laurea** (Laurea, Laurea a Ciclo Unico, Laurea Magistrale);
- **filieri di Corsi di Studio** (Laurea più Laurea/Lauree Magistrale/i con progettazione ed erogazione in serie);



- **qualsiasi altro livello di aggregazione** e/o chiave di lettura che la CPDS ritiene significativo per considerazioni di sintesi.

L'approfondimento del **DARS-OPIS** predisposto dai CdS è **stato riacordato all'analisi delle Opinioni degli Studenti (OPIS)** condotta dalla CPDS. Tale scelta operata dal TQ risponde a due ordini di ragioni: il contenuto, che in entrambi i documenti è costituito dalle OPIS, e la peculiare struttura del DARS-OPIS, articolata in aree di valutazione. La redazione del DARS-OPIS consente infatti di individuare con maggiore immediatezza punti di forza e aree di miglioramento al fine di pianificare le azioni da porre in essere e verificare l'efficacia di quelle attuate.

Nella presentazione di quanto emerso **dalle analisi a livello dei CdS riportate nella Seconda Sezione della Relazione Annuale**, la CPDS utilizza come riferimento **la stessa articolazione in Sezioni** di seguito declinata:

- (A) analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alle Opinioni e alla soddisfazione degli studenti (OPIS) (A1); analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Documento di Analisi dei Risultati OPIS (DARS-OPIS) (A2);**
- (B) analisi e proposte in merito a: metodi didattici complessivi (B1), materiali e ausili didattici (B2), organizzazione (B3) dei CdS, strutture per la didattica (aule, attrezzature, laboratori, ecc.) (B4-B7) e altri aspetti della qualità dei CdS (B8 - B10), in relazione alla coerenza con gli obiettivi di apprendimento programmati;**
- (C) analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (C1), sul monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti (C2);**
- (D) analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale (D1) e del Riesame Ciclico (D2);**
- (E) analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;**
- (F) recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti migliorativi: in questa sede, è particolarmente importante che la CPDS verifichi che "raccomandazioni" e "suggerimenti migliorativi", proposti per i diversi CdS e/o per loro aggregazioni nella Relazione Annuale dell'anno precedente, siano stati effettivamente considerati e presi in carico;**
- (G) ulteriori possibilità di miglioramento, anche mediante l'adozione o l'estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi) individuate dalla Commissione.**

Nelle indicazioni fornite alle CPDS è richiesto di **verificare** se **"raccomandazioni"** e **"suggerimenti migliorativi"** proposti per i diversi CdS o per loro aggregazioni nella Relazione Annuale dell'anno precedente **siano stati recepiti e presi in carico (sezione F)** e, nel contempo, se sussistano **ulteriori possibilità di miglioramento (sezione G)**, anche mediante l'adozione o l'estensione delle **"buone pratiche"** individuate dalla Commissione.

La CPDS deve, infine, considerare anche **i risultati della rilevazione delle Opinioni Docenti (OPID).**

3.1.1 Principali elementi emersi sul processo

Dall'approfondimento della Prima Sezione delle Relazioni 2025, il TQ ha riscontrato che **tutte le CPDS (100%):**

- hanno composizione paritetica;
- riferiscono che la componente studentesca partecipa attivamente alle attività e che tre (27%) sono



organizzate in sottocommissioni;

- riportano informazioni esaustive riguardo a costituzione, composizione e *modus operandi*;
- documentano i contenuti e gli esiti delle riunioni periodiche in verbali sufficientemente dettagliati, al fine di rendere evidenti le attività svolte e le iniziative intraprese;
- riportano espressamente le fonti documentali consultate; gran parte ricorre, inoltre, a ulteriori approfondimenti (es: strumenti interni, gestionali, documenti) ritenuti utili per restituire un quadro il più completo possibile della realtà della Facoltà.

Rispetto alla relazione 2024, il TQ ha evidenziato **significativi miglioramenti** con riguardo:

- a) alla **periodicità degli incontri delle CPDS**, complessivamente migliorata rispetto a quanto riportato nella Relazione 2024, in particolare, in 5 CPDS delle 8 che nel 2024 concentravano le loro attività nel corso della stesura della Relazione annuale;
- b) alla **presenza degli osservatori della didattica** presenti in quasi tutti i CdS non rappresentati nelle CPDS. **Si precisa che, in una Facoltà il dato è pari al 92% e, comunque, superiore al 2024 (85%); in un'altra, la percentuale degli osservatori che hanno interagito attivamente con la CPDS è pari al 50%, in quanto il restante 50% era in corso di individuazione in fase della stesura della Relazione annuale. Tuttavia, anche in quest'ultimo caso l'interlocuzione con la CPDS è stata garantita attraverso rappresentanze studentesche e docenti dei CdS, con un significativo miglioramento rispetto al 2024;**
- c) alle **indicazioni delle fonti consultate, riportate in tutte le relazioni (100%); dato superiore al 2024 (90,9%);**
- d) al **commento in forma aggregata dei dati OPID (90,9%);** si precisa che nella relazione 2024 solo una CPDS (9,1%) aveva analizzato tale dato pur richiesto dalle Linee Guida.

Dato significativo il **sensibile aumento dal 54,5% al 100% riguardo al commento delle sezioni da D) a G) in forma aggregata.**

Si fa presente che il TQ ha raccomandato alle CPDS, sia in occasioni di incontri di restituzione delle attività svolte, che di avvio delle attività per l'anno successivo, **l'importanza di un puntuale riscontro dai punti da D) a G), passaggio rafforzato anche nelle linee Guida.**

L'utilizzo del Template (Prima Sezione) ha certamente facilitato il lavoro delle CPDS, consentendo loro di verificare la copertura di tutti i punti indicati nel template.

I miglioramenti ottenuti sono il risultato della presa in carico delle CPDS delle raccomandazioni espresse dal NVA e nel contempo di un irrobustimento del complessivo processo nella predisposizione della relazione, con Linee Guida, Template e grigie, che hanno consentito di raggiungere significativi risultati rispetto alla Relazioni dell'anno precedente, in termini di uniformità del processo e chiarezza nella rappresentazione delle informazioni.

In particolare, la **Seconda Parte della Prima Sezione della Relazione consente di poter disporre, in un numero contenuto di pagine, un quadro di insieme sintetico di quanto esposto in forma analitica nella Seconda Sezione della Relazione dedicata all'esame di dettaglio di ogni CdS.** Si tratta pertanto di un risultato importante a fronte di Relazioni che, in alcuni casi, superano le quattrocento pagine.

Il miglioramento della qualità delle relazioni ha confermato la validità dell'intervento del TQ che sarà rafforzato per la relazione 2026.



AREE DI MIGLIORAMENTO

- Implementare il numero di **questionari compilati dai docenti** riscontrato in tutte le Facoltà
- Rafforzare l'allineamento delle attività delle CPDS

AZIONI

- Irrobustire nelle CPDS sia in occasioni degli incontri che nelle Linee Guida per la stesura della relazione annuale, l'importanza di definire un *modus operandi* nel corso dell'anno non limitatamente al periodo di stesura della relazione annuale;
- Prevedere per la Stesura della prima sezione della Relazione un numero massimo di parole.
- Implementare tra i docenti la partecipazione dei docenti al rilevamento OPID.

3.2 Seconda Sezione della Relazione Annuale

Nella **Seconda Sezione**, la CPDS procede con un approfondimento per ciascun Corso, la cui rappresentazione complessiva a livello di Facoltà è già riportata nella Prima Sezione della Relazione.

Più in dettaglio la CPDS esamina aree di miglioramento riscontrate nelle precedenti relazioni delle CPDS e del NVA e gli indicatori che il TQ ha richiesto ai CdS di commentare obbligatoriamente nella SMA (Allegato 1, alle Linee Guida per la relazione annuale delle CPDS 2025).

Al fine di combinare esigenze di sinteticità e di semplicità di redazione e di lettura da parte dei responsabili dei CdS, esplicitando le valutazioni propedeutiche alle successive azioni di riesame e miglioramento adottate dai CdS, il TQ mette a disposizione delle CPDS un **Template, quale Scheda sintetica per ciascun CdS**. Per la redazione della Scheda di ciascun CdS, la CPDS considera la documentazione indicata nelle Linee Guida fornite dal TQ alle CPDS e alle quali si rimanda.

Alla CPDS è richiesto di basarsi anche **su osservazioni raccolte nelle interazioni e nelle azioni di ascolto** organizzate in collaborazione con gli Osservatori della Didattica (OssDid) dei CdS; **la CPDS può promuovere audizioni e richiedere l'accesso a qualsiasi documento ritenga utile per svolgere i propri compiti istituzionali**.

Nella Seconda Sezione, è richiesto alla CPDS di valutare, in riferimento all'a.a. precedente e all'a.a. corrente, con osservazioni e proposte realisticamente applicabili nell'a.a. corrente o nel successivo, i seguenti aspetti considerati nelle diverse sezioni della Scheda:

- (A1)** se i **questionari OPIS 2024-2025** siano stati efficacemente analizzati, abbiano portato all'individuazione di interventi da parte dei CdS e delle strutture organizzative della didattica (CAD, Dipartimenti e Facoltà), per il miglioramento della didattica;
- (A2)** se l'analisi e le proposte formulate dal CdS nel **Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei Risultati OPIS (DARS-OPIS)** sono adeguate al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;
- (B1)** se i **metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, declinati nella SUA-CdS 2024-2025, sono coerenti e adeguati** rispetto agli obiettivi formativi del corso, **tenendo conto, laddove ritenuto opportuno, anche di quanto declinato nella SUA-CdS 2025-2026**;
- (B2)** se i **materiali e gli ausili didattici**, indicati nelle **Schede Insegnamenti 2024-2025** sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento;
- (B3)** se la definizione **dei carichi di studio e la successione degli insegnamenti e negli anni e nei semestri risulta coerente** con gli obiettivi formativi e organizzata in modo da facilitare la regolarità dei percorsi



accademici, anche sotto il profilo dell'internazionalizzazione e del completamento delle attività professionalizzanti ove previste;

- (B4) se sono assicurati il **coordinamento e la coerenza dei programmi** dei diversi insegnamenti, in particolare quando un elevato numero di studenti iscritti ha necessitato una ripartizione in canali;
- (B5) se i **calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami sono ben organizzati** in modo da facilitare la frequenza delle attività formative e la regolarità dei percorsi accademici;
- (B6) se gli **spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio, biblioteche) di cui fruisce il CdS sono stati utilizzati pienamente e se sono sufficienti** a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività;
- (B7) se le **infrastrutture (connessioni Internet) e le attrezzature** negli spazi assegnati al CdS sono fruibili adeguatamente e sufficienti a garantire la coerenza con le attività formative programmate, con gli obiettivi di apprendimento dichiarati e con la regolare erogazione delle attività, anche in riferimento alla utilizzazione **per le attività integrative**;
- (B8) se è efficacemente effettuato **l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, sono previste azioni di rafforzamento e di sostegno anche mediante tutorato**;
- (B9) se le azioni previste o già attuate per raggiungere gli obiettivi relativi all'**internazionalizzazione** sono adeguate;
- (B10) se sono assicurate la **sostenibilità**, in termini di adeguato rapporto studenti/docenti stabili e l'**efficienza** del corso, in termini di adeguata attrattività di immatricolati e di iscritti al primo anno e di insegnamenti seguiti da numeri adeguati di studenti che ne superano l'esame;
- (C1) se **le modalità e i criteri di valutazione degli esami**, così come descritti nelle Schede Insegnamento/Syllabus e come effettivamente attuati nell'a.a. precedente, consentono di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- (C2) se è verificata l'eventuale presenza nell'a.a. precedente di **esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà o che presentino distribuzioni dei voti anomale** e sono verificate le votazioni conseguite **dagli studenti nella prova finale e l'eventuale discostamento rispetto all'a.a. precedente**;
- (D1) se le **attività di Monitoraggio Annuale** poste in essere dai CdS sono state adeguate, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;
- (D2) se le **attività di Riesame Ciclico** poste in essere dai CdS sono state adeguate, al fine di individuare i problemi e attivare azioni di miglioramento efficaci;
- (E) se le informazioni aggiornate e obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, sono rese effettivamente disponibili a tutti i portatori di interesse mediante una **pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, anche mediante il portale dei CdS dell'Ateneo**;
- (F) se le **"raccomandazioni" e i "suggerimenti migliorativi" formulati dalla CPDS nella Relazione Annuale dell'anno precedente sono stati effettivamente presi in carico dai CdS**;
- (G) se sussistano **ulteriori possibilità di miglioramento**, anche mediante l'adozione o l'estensione di **pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)** individuate dalla Commissione.

Alla CPDS è, altresì, richiesto di segnalare, per ciascun CdS, sia le aree di miglioramento individuate e le relative azioni proposte, eventualmente specificandone le priorità, sia le buone pratiche evidenziate come esemplari. Ove non ci siano particolari osservazioni o proposte le caselle saranno contrassegnate dalla dicitura N.O. (nessuna osservazione).

IL TQ riscontra che tutte le CPDS (100%) hanno utilizzato il template messo a disposizione dal TQ per



l'analisi in dettaglio dei singoli CdS, con un pieno allineamento alle indicazioni del TQ. Si tratta di un dato che consolida ulteriormente quello del 2024.

4. Principali aree di miglioramento segnalate dalle CPDS

4.1. Opinioni degli Studenti

Il TQ ritiene le opinioni degli studenti una fonte determinante di informazioni per la valutazione dell'andamento dei Corsi di Studio e per il contributo degli studenti al miglioramento della didattica.

Tutte le CPDS hanno segnalato che:

- **gli esiti della rilevazione vengono discussi nei CdS in presenza dei Rappresentanti degli studenti;** tale aspetto è stato approfondito in occasione di interlocuzioni **tra CPDS e Osservatori della didattica;**
- **la percentuale dei questionari compilati in aula risulta complessivamente piuttosto bassa, inferiore complessivamente al 50%,** con l'eccezione di alcuni CdS di *area scientifica*, che presentano percentuali più alte, anche se leggermente in diminuzione rispetto al 2024.

Il TQ sta sostenendo la compilazione in aula del questionario OPIS secondo procedure riportate nelle Linee Guida. La compilazione del questionario effettuata al momento della prenotazione all'esame, in un momento che può anche essere lontano rispetto alla frequenza del corso, non consente al docente di avere riscontro del grado di soddisfazione percepito durante lo svolgimento delle lezioni, peraltro con ulteriori implicazioni anche riguardo alle tipologie di insegnamento e di docenza.

La copertura complessiva della rilevazione OPIS al momento della prenotazione è invece 95% (Relazione NVA)

Rispetto al 2024 la compilazione dei questionari OPIS in aula rimane complessivamente invariata.

Riguardo agli **"insegnamenti"**, sulla base **dei risultati emersi dalle analisi delle opinioni studenti**, tutte le CPDS (100%), **riscontrano complessivamente un miglioramento rispetto a quanto emerso nella relazione del 2024.**

Tuttavia, le principali segnalazioni riguardano:

- **il carico di studio ritenuto non ritenuto adeguato al numero di CFU** e pertanto da alleggerire (*la segnalazione è di norma riferita a specifici insegnamenti*);
- **le conoscenze di base e preliminari ritenute non sufficienti** per taluni insegnamenti;
- **specifiche criticità di alcuni insegnamenti** o di singoli aspetti degli insegnamenti.

Si riscontra, tuttavia, che tali segnalazioni, hanno un riscontro inferiore rispetto al 2024, in conseguenza dell'efficacia di azioni poste in essere dai CdS.

Si rileva, in particolare, **la previsione, specie per l'area scientifico-tecnologica e l'area medica di pre-corsi volti a fornire le conoscenze preliminari e di base e attraverso un maggior coordinamento tra le azioni di tutorato.**

Solo alcune CPDS segnalano **problemi di coordinamento tra gli insegnamenti, dato in miglioramento in quanto nel 2024 era stato segnalato dalla maggioranza delle CPDS.**

Inoltre, rispetto alla relazione dello scorso anno, sono migliorati significativamente i giudizi degli studenti.



AREE DI MIGLIORAMENTO

- 1) implementazione rilevamento OPIS in aula;
- 2) implementare la presa in carico degli esiti della rilevazione degli studenti.

AZIONI

- Irrobustire in tutti gli attori la consapevolezza dell'importanza:
 - della rilevazione OPIS "in aula";
 - della presa in carico della rilevazione OPIS.

4.2. Il DARS- OPIS

Le CPDS (100%) segnalano che il DARS-OPIS è stato redatto da tutti i CdS (100%), **miglioramento significativo** in quanto nel 2024 una percentuale, seppur minima di CdS non aveva conferito tale documento.

Rispetto all'anno 2024 le CPDS **rilevano miglioramenti importanti nella stesura del documento che è completo in tutte le sue parti e rivela una piena consapevolezza da parte dei CdS dell'importanza del documento.**

Il TQ evidenzia come non essendo tale documento agganciato a una scadenza MUR, responsabilizza meno i Corsi di studio nella stesura e nel conferimento nei tempi indicati.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- **Sistematizzare il conferimento del DARS-OPIS quale strumento di monitoraggio e presa in carico del questionario OPIS da parte dei CdS.**

AZIONI

- Irrobustire sia nelle Istruzioni per la stesura del DARS.OPIS, che in occasioni di incontri con i CdS l'importanza di tale documento, che, unitamente alla SMA, rappresenta uno strumento di monitoraggio essenziale per i CdS nonché un'opportunità strutturata di approfondire e prendere in carico i risultati delle OPIS.

4.3 Schede insegnamento e modalità di verifica dell'apprendimento

Tutte le CPDS (100%) riscontrano i Syllabus/Scheda Insegnamento complessivamente ben compilati e completi. Riferiscono, inoltre, che **modalità di verifica dell'apprendimento sono** esaustivamente descritte, dato confermato anche dai risultati OPIS, con un giudizio in larga misura positivo in relazione alla chiarezza di comunicazione delle modalità d'esame, con **miglioramenti significativi** rispetto a quanto riscontrato nella relazione 2024.

Nel 2025 solo una CPDS segnala la necessità che i CdS pongano attenzione alla calendarizzazione degli appelli degli esami e alle tempistiche nella pubblicizzazione delle date degli appelli, criticità che nel 2024 riguardava la maggioranza delle CPDS.

Nel 2025 non è più presente la raccomandazione da parte delle CPDS della necessità di una maggiore chiarezza e precisione riguardo alla descrizione dei criteri di valutazione.



AREE DI MIGLIORAMENTO

- **completezza delle Schede Insegnamento.**
- **conformità del calendario didattico con le indicazioni dell'Ateneo;**

AZIONI

- Rafforzare il monitoraggio dei contenuti delle Schede Insegnamento e del calendario didattico pubblicato dal CdS con il supporto delle rappresentanze studentesche

4.4. Sito web e comunicazione

Il sito web era ritenuto complessivamente adeguato dagli studenti anche nella Relazione del 2024, in quanto ritenuto idoneo a reperire le informazioni considerate necessarie.

Il **Catalogo dei Corsi di Studio** ha reso più immediatamente fruibili le informazioni riferite ai CdS, consentendo una pluralità di funzioni di ricerca e uniformando le pagine web di ciascun CdS.

Il TQ nel 2025, di concerto con la Governance di Ateneo, ha promosso una revisione delle pagine web dei Corsi di Studio, al fine di renderle più fruibili e consultabili da tutti i portatori di interesse, studenti e famiglie. Il nuovo Catalogo dei Corsi di Studio garantisce una maggiore immediatezza nel reperimento delle informazioni utili e offre diverse possibilità di consultazione per chiavi di ricerca.

Nell'ottica del miglioramento continuo, una CPDS (9%) segnala che sulla pagina web del Corso di Studio non è esplicitamente indicato che la compilazione del piano di studi deve essere effettuata attraverso Infostud, elemento che potrebbe essere utile integrare, specie a beneficio degli studenti del primo anno. L'opera di sistematizzazione particolarmente articolata presenta aree di miglioramento.

AREE DI MIGLIORAMENTO

Informazioni pubbliche sui CdS, opportunamente rappresentate sul Catalogo dei Corsi di Studio (sito web di Ateneo).

AZIONI

Rafforzare, con il supporto delle rappresentanze studentesche, il monitoraggio dei contenuti del Catalogo dei Corsi di Studio, al fine di renderle più fruibili e facilmente consultabili da tutti i portatori di interesse.

4.5. Spazi e strutture

Con riferimento all'adeguatezza di spazi e strutture si registra **complessivamente un miglioramento**, reso possibile anche da una migliore gestione delle aule e dell'articolazione dell'orario delle lezioni, con l'introduzione, in alcune Facoltà con numero elevato di studenti, di "orari pari" con inizio delle lezioni alle ore 8.00 e termine alle ore 20.00.

La significativa attività svolta dall'Ateneo per il tramite di Prorettori e Aree Amministrative di riferimento con l'implementazione del monitoraggio e di relativi interventi ha concorso ad un miglioramento complessivo. Problemi di adeguatezza degli spazi permangono per alcuni Corsi con un numero di studenti molto elevato e per alcuni Corsi in sedi decentrate.

Sensibilmente migliorata rispetto al 2024 anche la **copertura wi-fi**, ancora problematica per alcune sedi decentrate.



AREE DI MIGLIORAMENTO

- **adeguatezza degli spazi e delle aule;**
- **copertura wi-fi.**

AZIONI

- **Irrobustire il monitoraggio degli spazi dedicati alla didattica e dell'adeguatezza della copertura wifi.**

4.6 Completezza del Monitoraggio Annuale, del Riesame ciclico

Con riferimento alle Schede di Monitoraggio Annuale, SMA, le analisi delle CPDS **sono complessivamente complete e segnalano eventuali parti mancanti o non analizzate dai CdS.**

Rispetto al 2024 si segnala un **miglioramento importante**, in quanto tutti i CdS hanno inviato la SMA alle CPDS. Le CPDS evidenziano inoltre come le SMA sia **complessivamente ben compilate** e siano indicati sia i **punti di forza** sia le **aree di miglioramento**.

In relazione al **Riesame Ciclico**, le CPDS segnalano che tale **documento risulta complessivamente ben compilato** e che sono individuate le aree di miglioramento e le azioni da porre in essere sono correlate alle aree individuate, concrete e attuabili.

Monitorare il robusto processo di conferimento della SMA, che ha già dato positivi riscontri, rafforzando ruoli e interazione tra i diversi attori.

4.7 Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda SUA-CdS

In questa sezione viene richiesto alle CPDS di verificare se le informazioni aggiornate e obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, **sono rese effettivamente disponibili** a tutti i portatori di interesse **mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS**, anche mediante il portale dei CdS dell'Ateneo.

Tutte le CPDS (100%) analizzano questa sezione in modo complessivamente efficace.

Le CPDS **non evidenziano problemi** e segnalano che le informazioni disponibili sono adeguate e aggiornate e che la fruibilità è assicurata dal sito web di Ateneo.

Rispetto allo scorso anno, **sono stati risolti i problemi riferiti ad alcuni link delle Schede SUA-CdS delle Professioni sanitarie non del tutto performanti.**

Rafforzare in tutti gli attori che concorrono all'AQ dei CdS l'importanza della corretta stesura della Scheda SUA-CdS e del monitoraggio della funzionalità dei link inseriti

4.8 Recepimento dei suggerimenti e delle raccomandazioni della CPDS

Tutte le CPDS (100%) redigono tale sezione e tutte hanno dato **riscontro del tasso di recepimento da parte dei CdS delle raccomandazioni formulate dalla CPDS e dal NVA. Il tasso di recepimento si attesta su valori molto compresi tra l'80 e il 100%.**

Il TQ attribuisce tale risultato sia alle attività di formazione rivolte alle CPDS e ai CdS, sia all'irrobustimento dei processi nelle Linee Guida e nella predisposizione Template dedicati.

Il TQ, visti i risultati raggiunti, intende proseguire nell'attività di sensibilizzazione delle CPDS e dei CdS su tale punto.



4.9 Ulteriori proposte di miglioramento e buone prassi

Tale sezione è stata compilata da tutte le CPDS (100%) con un significativo miglioramento qualitativo e strutturato rispetto al dato riscontrato nel 2024. Nel 2024 le CPDS riportavano una serie di azioni di miglioramento inserite in forma di elenco e riferite ad aspetti molto differenti tra loro e non sempre strettamente correlate alle risultanze emerse dall'analisi della documentazione.

Nella Relazione 2025, i riscontri sono più ordinati e raccordati con la documentazione approfondita, espressione sia di un processo più strutturato, sia del miglioramento della qualità dall'analisi condotta.

La maggioranza delle CPDS (72,7%) menziona anche "buone prassi" in allineamento con quanto richiesto dal TQ.

CdS in Medicina - partecipazione dell'osservatorio della didattica agli incontri con la CPDS e nella condivisione degli esiti con il Presidente del CdS e i referenti del Corso

Professioni sanitarie – previsione strutturata di prove in itinere per il recupero degli OFA, nel tutorato clinico sperimentale realizzato in stretta collaborazione con le aziende ospedaliere, implementazione di convenzioni per lo svolgimento dei tirocini con strutture private accreditate che consentano agli studenti di acquisire certificazioni spendibili in contesti lavorativi e per stabilire contatti per l'attività lavorativa reale post-laurea.

CPDS - Aree disciplinari differenti (umanistica e scientifico tecnologica) hanno individuato buone prassi già implementate da alcuni corsi di studio, prevedendo il supporto di tutor, che illustrano in aula i questionari OpiS per chiarirne il lessico e arrivare a una compilazione più consapevole e in aula.

Una CPDS propone un maggiore coordinamento, a cura dei Dipartimenti, per i diversi CdS incardinati nella stessa struttura, attraverso la previsione di giornate di condivisione delle valutazioni e di riflessione sulle conseguenti misure messe in campo e da mettere in campo da parte di tutti i CdS ad essi afferenti.

Il miglioramento rispetto alla relazione del 2024 è significativo.

Il TQ intende mantenere alta l'attenzione delle CPDS sulla corretta contestualizzazione delle azioni di miglioramento indicate nel campo G, negli specifici ambiti, coerentemente con quanto emerso dall'analisi della documentazione dei CdS e nel contempo rafforzare la consapevolezza nelle CPDS dell'importanza di segnalare le buone prassi, affinché possano essere adottate anche da altri CdS.

5. Considerazioni conclusive

Il confronto con le Relazioni annuali del 2024 ha evidenziato come la predisposizione da parte del TQ del Template per la Prima Sezione della Relazione abbia avuto un impatto molto positivo, riscontrando un significativo miglioramento.

Il Template (organizzato in slot) e le relative istruzioni operative per la compilazione, predisposti dal TQ, ha consentito alle CPDS di prendere in esame e commentare tutti i punti previsti.

Tutte le CPDS hanno seguito le indicazioni del TQ e hanno fornito una sintesi che consente di mettere a disposizione di tutti i portatori di interesse, in un numero contenuto di pagine, un quadro di insieme di quanto esposto in forma analitica dalle CPDS nella Seconda Sezione della Relazione dedicata all'esame di dettaglio di ogni CdS.

Tale sintesi, che indubbiamente ha richiesto un ulteriore impegno, si è rivelata molto utile per le CPDS stesse che hanno prodotto un documento più strutturato e hanno individuato in modo più immediato



punti di forza e aree di miglioramento comuni o specifiche a uno o più CdS.

Significativi miglioramenti sono emersi nelle relazioni rispetto allo scorso anno: incremento del numero degli Osservatori della Didattica, analisi dei dati OPID in forma aggregata, indicazione dei documenti consultati nelle relazioni annuali, effettivo recepimento da parte dei CdS delle osservazioni formulate dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente etc.

In considerazione dei significativi miglioramenti evidenziati, per il 2026 il TQ intende consolidare il processo di stesura e conferimento della relazione annuale delle CPDS, **affinando i template utilizzati (ad es. previsione di un numero massimo di parole)** e le Linee Guida dedicate anche al fine di un più efficace riscontro nelle attività di monitoraggio e miglioramento dei Corsi di Studio.